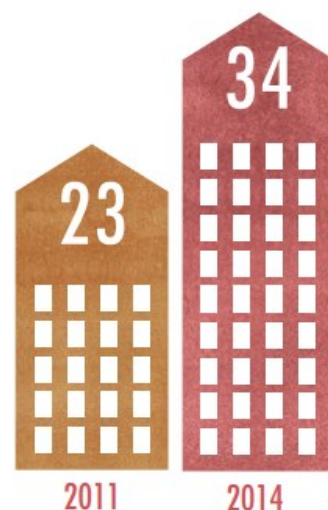


## SINTESI DI RELAZIONE

Per un'Europa inclusiva: le sovvenzioni per contrastare i pregiudizi etnici, religiosi e la xenofobia (Seeking an Inclusive Europe: Foundation Grantmaking for Countering Ethnic and Religious Bias and Xenophobia) è la prima iniziativa di ricerca della comunità filantropica in risposta alla continua discriminazione, alla crescente violenza e all'esigenza di maggiore comprensione culturale, inclusione e uguaglianza. Essa permette alle fondazioni attive nella denuncia dei pregiudizi e nella promozione del cambiamento sociale e dei diritti in Europa di mettere a fuoco le loro priorità di erogazione nel più ampio contesto della comunità filantropica. Alle fondazioni che desiderano diventare attive, questa iniziativa offre numerosi esempi di approcci che i loro pari stanno adottando per affrontare la questione.

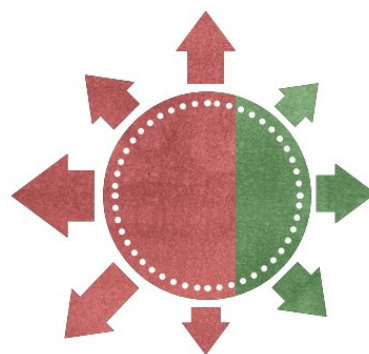


PHOTO: JORDI BOIXAREU



**Un modesto ma crescente numero di fondazioni stanno stanziando fondi per contrastare i pregiudizi etnici e religiosi e la xenofobia in Europa.**

Fra il 2011 e il 2014, il numero delle fondazioni europee e statunitensi che hanno stanziato almeno un finanziamento per affrontare i pregiudizi o per promuovere il cambiamento sociale e i diritti delle popolazioni interessate è aumentato ininterrottamente da 23 a 34.



**Questi finanziamenti intendono affrontare tutti gli aspetti della discriminazione e promuovere l'inclusione sociale, le relazioni interculturali e i diritti delle popolazioni interessate.**

Nel 2014, le fondazioni hanno stanziato quasi \$31 milioni per contrastare l'estremismo politico, l'istigazione all'odio e altre forme di discriminazione, per aiutare le vittime e assicurare l'accesso ai servizi da parte di migranti, rifugiati e minoranze etniche e religiose. Circa \$20 milioni sono serviti a promuovere la loro integrazione sociale, la partecipazione alla vita civica, le relazioni con altri gruppi e i loro diritti.



**I finanziamenti delle fondazioni ammontano a un totale di quasi \$116 milioni.**

Gli stanziamenti economici sono aumentati anno dopo anno, da \$11 milioni nel 2011 a \$51 milioni nel 2014. In quel periodo, le Open Society Foundations si sono collocate al primo posto per erogazioni per affrontare la discriminazione e promuovere il cambiamento sociale e i diritti.



**Le Fondazioni danno priorità all'inclusione sociale delle popolazioni Rom. Per migranti, rifugiati e minoranze religiose si dà priorità all'anti-discriminazione.**

Nel 2014, l'80% dei fondi stanziati a favore dei Rom rientrava nella categoria delle iniziative di Promozione del Cambiamento Sociale e dei Diritti. La maggior parte è servita a sostenere specificatamente sforzi di integrazione e di inclusione, mentre la stragrande maggioranza delle fondazioni che sostengono le minoranze religiose (92%) e i migranti e rifugiati (69%) ha sostenuto iniziative per affrontare la discriminazione e garantire l'accesso ai servizi.



**I risultati suggeriscono un minimo coordinamento fra le fondazioni che vogliono contrastare i pregiudizi.**

Delle 386 organizzazioni uniche destinatarie che hanno ricevuto fondi per contrastare i pregiudizi etnico-razziali o religiosi e la xenofobia nel 2014, soltanto 52 ne hanno ottenuti da più di una fondazione e soltanto quattro organizzazioni hanno ricevuto aiuto da più di due fondazioni.



**Rimangono molte domande.**

Nel contesto della tensione etnica in corso, della continua crisi migratoria e della crescente attività politica di estrema destra, i risultati di questo studio pongono ulteriori domande:

- Perché non ci sono più fondazioni Europee per i diritti umani impegnate in questo settore?
- Perché il coordinamento fra le fondazioni di erogazione appare così scarso?
- Perché le esigenze delle popolazioni interessate vengono percepite in modo diverso?
- Esistono altre strategie filantropiche per contrastare il pregiudizio?
- Perché le fondazioni erogative decidono di entrare in campo?

Sarà necessario uno studio più approfondito delle prospettive e delle motivazioni delle fondazioni europee per poter rispondere a queste e altre domande cruciali.